

---

# **CLASSE 5 SEZ. A SERVIZI SOCIO SANITARI OTTICI**

## **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- P.T.O.F. a.s.2022/23 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

# VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

| <b>Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*</b><br><i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018 e European Qualification Framework<br/>                     Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008</i>  |  |  |
|---|--|--|
| Competenze chiave europee   | Profilo dello studente   | Valutazione  |
| Descrittori   | Indicatori   | Livelli  |
| <p><b>1. Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p>-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>   | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio;</p> <p>-conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua;</p> <p>-abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>-capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>-uso del pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene;</p> <p>-disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;</p> <p>-consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p> | <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> |
| <p><b>2. Competenza linguistica</b></p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p> | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.</p> <p>-conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>-capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali;</p> <p>-saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p> <p>-apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;</p> <p>-rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.</p>   | <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>3. Competenza matematica</b></p> <p>-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p><b>competenza in scienze:</b><br/>-capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <p><b>Competenza in tecnologie e ingegneria:</b> sono applicazioni di tali conoscenze/ metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino.</p> | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza matematica</b></p> <p>-solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base;<br/>-comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta;<br/>-saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e valutare concatenazioni di argomenti;<br/>-essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione;<br/>-atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;</p> <p><b>scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p>-conoscenza essenziale dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.<br/>-comprendere con consapevolezza i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.).<br/>-comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati;<br/>-capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <p>-capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti;<br/>-essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti;<br/>-atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p> | <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> |
| <p><b>4. Competenza digitale</b></p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la</p>   | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi;<br/>-comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti;<br/>-assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali;<br/>-essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali;<br/>-capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare,</p>   | <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>  | <p>programmare e condividere contenuti digitali;<br/>         -essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.<br/>         -Interagire con tecnologie e contenuti digitali assumendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>  |  |
| <p><b>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare</b></p> <p>-consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.<br/>         -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b><br/>         -comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società;<br/>         -conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare;<br/>         -conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili;<br/>         -capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;<br/>         -capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.<br/>         -essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress;<br/>         -saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;<br/>         -manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.<br/>         -atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita;<br/>         -atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;<br/>         -essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita;<br/>         -atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.</p> | <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> |
| <p><b>6. Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>  | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b><br/>         -conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;<br/>         - comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;<br/>         -conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;<br/>         - conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;<br/>         - conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;<br/>         - comprensione delle dimensioni multiculturali e</p>   | <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> |

|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;</li> <li>- capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;</li> <li>- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche;</li> <li>- atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia;</li> </ul> <p>-partecipazione costruttiva e disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. -sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.</li> </ul>   |   |
| <p><b>7. Competenza imprenditoriale</b></p> <p>-capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>-competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano;</li> <li>-conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse;</li> <li>- comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società;</li> <li>-conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze;</li> <li>- capacità imprenditoriali che si fondano sulla creatività, che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</li> <li>-capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.</li> <li>- capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori.</li> <li>-capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.</li> <li>- spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.</li> <li>- desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Avanzato</li> <li><input type="checkbox"/> Intermedio</li> <li><input type="checkbox"/> Base</li> <li><input type="checkbox"/> Non raggiunto</li> </ul> |
| <p><b>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></p> <p>-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi</p>  | <p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali;</li> <li>-comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui;</li> <li>-comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design,</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Avanzato</li> <li><input type="checkbox"/> Intermedio</li> <li><input type="checkbox"/> Base</li> <li><input type="checkbox"/> Non raggiunto</li> </ul> |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p>creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> | <p>nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo;</li> <li>-capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali.</li> <li>-capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;</li> <li>- atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.</li> <li>-atteggiamento positivo e curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</li> </ul> |  |
|--|---|--|

**CLASSE: 5<sup>^</sup> OTT**

**MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana**

**DOCENTE: Martina Poliani**

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze disciplinari specifiche, abilità e conoscenze

| <b>competenze chiave</b>   | <b>competenze base</b>                 | <b>conoscenze</b>   | <b>abilità</b>   |
|--|--|---|--|
| contestualizzare storicamente le correnti letterarie, gli autori e le loro opere   | contestualizzazione storico/letteraria | processi storici e tendenze evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento; autori selezionati e testi emblematici | contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. |
| rilevare analogie e/o differenze fra testi dello stesso autore e di autori diversi   | analisi del testo                      | tratti caratteristici del pensiero e della poetica (ed evoluzione degli stessi) dei testi e degli autori selezionati                    | identificare i tratti caratteristici degli autori e dei testi selezionati  |
| leggere, comprendere e analizzare alcuni testi di autori di poesia e di prosa  | comprensione di un testo               | principi base della metrica; figure retoriche, stili di scrittura   | sulla base delle conoscenze, sviluppare uno spirito critico di fronte a un testo   |
| produrre un testo (orale e scritto) con le diverse tipologie richieste dalla prima prova d'esame (analisi testuale/saggio breve/tema storico/tema argomentativo) | produzione scritta e orale             | principali tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta e orale.  | utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione; redigere testi con utilizzando una terminologia adeguata e variegata  |

Il livello di partecipazione e di interesse degli studenti è risultato altalenante e disomogeneo, ma nel complesso discreto.

Il grado di attenzione generale rilevato durante le lezioni è stato talvolta superficiale, talaltra attivo e costruttivo: a fasi alterne gli studenti si sono mostrati ben disposti al confronto e alla condivisione di opinioni ed esperienze personali quando sollecitati, e stimolati, dall'approfondimento di determinate visioni del mondo e poetiche di alcuni autori affrontati; altre volte, al contrario, hanno seguito le lezioni con poca motivazione e in maniera passiva. Ciò nonostante la classe ha conseguito buoni risultati nelle prove somministrate dimostrando attitudine allo studio, buone capacità di rielaborazione e di interpretazione, discrete capacità dialettiche. Nello specifico le capacità di rielaborazione critica e di restituzione orale presentano livelli più che soddisfacenti. La produzione scritta è nel complesso corretta e adeguata nei contenuti; anche la capacità

di argomentazione scritta, la qualità degli elaborati e la correttezza formale risultano più che buone.

La classe ha acquisito gli strumenti di base e le chiavi di interpretazione utili ad affrontare la lettura e l'analisi di un testo letterario e non solo.

I numerosi ponti festivi, goduti nel secondo quadrimestre, hanno penalizzato il percorso didattico in quanto caduti in concomitanza con buona parte delle lezioni previste per la materia in oggetto.

#### B. Impostazione metodologica applicata

Il percorso didattico è stato svolto in presenza attraverso lezioni frontali dialogate, spesso supportate da materiali multimediali. Sono state sfruttate tutte le possibili occasioni di confronto al fine di condividere opinioni ed esperienze, esplorare e comprendere meglio le tematiche via via emerse lungo il programma di studio, migliorare la capacità di argomentazione.

Gli autori presi in considerazione sono stati analizzati a partire dalla loro vita (in maniera generica quando non particolarmente significativa ai fini dell'elaborazione della loro poetica e produzione letteraria; in maniera più approfondita quando particolarmente significativa); dalla poetica e visione del mondo. In seguito, si è dato risalto alle opere principali attraverso la lettura (quasi sempre condivisa in classe) e l'analisi di alcuni testi selezionati.

#### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Il testo in adozione: “La letteratura ieri, oggi, domani” – Voll. 2, 3.1 e 3.2 – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Ed. Paravia.

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di materiali multimediali e supporti tecnologici. Molto spesso gli argomenti sono stati presentati e supportati da immagini di opere d'arte al fine di inquadrare meglio il periodo storico, per ricreare l'atmosfera inerente alla tematica affrontata e per stimolare una curiosità e sensibilità artistica.

Qualche volta sono stati proposti audio di poesie recitate da attori; una volta è stato mostrato un pezzo teatrale attraverso video.

Approfondimenti e curiosità sono stati proposti agli studenti attraverso materiale caricato su Google Classroom.

#### D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Non sono state svolte attività extracurricolari.



## E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Nel corso dell'anno sono state somministrate quattro prove valide per lo scritto (tema), in presenza, con lo scopo di verificare: la capacità di comprensione della traccia proposta; la capacità e qualità di argomentazione; le competenze linguistiche e la correttezza formale; il grado di elaborazione critica dei contenuti. Sono state proposte le tipologie della Prima prova del nuovo Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Sono state somministrate quattro prove orali nelle quali sono state valutate (e monitorate): la conoscenza e la padronanza dei contenuti e l'abilità di contestualizzazione di autori e opere; la qualità dell'argomentazione; lo spirito critico e il grado di interpretazione; la chiarezza formale.

## F. Programma svolto

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 2 Dal Barocco al Romanticismo*, Paravia

### GIACOMO LEOPARDI

- la vita e la formazione
- Il pensiero (il pessimismo storico; la poetica del “vago e indefinito”)
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti:
  - “L’infinito”: lettura, analisi e commento
  - “La sera del dì di festa”: lettura, analisi e commento
  - “A Silvia”: lettura, analisi e commento
  - “Il sabato del villaggio”: lettura, analisi e commento
- Le Operette morali:
  - “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”: lettura, analisi e commento

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 3.1 Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Paravia

### LA SCAPIGLIATURA

- Accenni alla Scapigliatura lombarda e la contestazione al Positivismo (tratti generali

del fenomeno del “maledettismo”)

## GIOVANNI VERGA

- la vita e la formazione
- Visione del mondo (pessimismo storico e cosmico)
- Poetica dell’impersonalità e tecnica narrativa
- Vita dei campi:
  - “Rossomalpelo”: lettura, analisi e commento
- Il ciclo dei vinti: vicende e tematiche “I Malavoglia”, “Mastro-don Gesualdo”
- Novelle rusticane:
  - “La roba”: lettura, analisi e commento

IL DECADENTISMO: la reazione al Positivismo; visione del mondo e poetica del Decadentismo (Estetismo e Simbolismo)

## GABRIELE D’ANNUNZIO

- la vita e la formazione
- il concetto del “superuomo”
- Il Piacere (vicenda e tematiche):
  - “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti”: lettura e commento
- Le Laudi, Alcyone:
  - “La sera fiesolana”: lettura, analisi e commento
  - “La pioggia nel pineto”: lettura, analisi e commento”

## GIOVANNI PASCOLI

- la vita e la formazione
- la tematica del “nido”
- la poetica del “fanciullino”
- Myricae:
  - “X Agosto”: lettura, analisi e commento
  - “L’Assiuolo”: lettura, analisi e commento
  - “Il lampo”: lettura, analisi e commento
- Poemetti:
  - “Digitale purpurea”: lettura, analisi e commento
- Canti di Castelvecchio:
  - “Il gelsomino notturno”: lettura, analisi e commento

## IL FUTURISMO

Tematiche e soluzioni formali:

- “Manifesto del Futurismo”, parte centrale: lettura e commento
- “Manifesto tecnico della letteratura futurista”, parte centrale: lettura e commento

## ITALO SVEVO

- la vita e la formazione
- la figura dell’”inetto”
- “Una vita”: vicenda e tematiche
  - “Le ali del gabbiano”, parte centrale: lettura e commento
- “Senilità”: vicenda e tematiche
- “La coscienza di Zeno”: vicenda e tematiche
  - “Il fumo”, parte centrale: lettura e commento

## LUIGI PIRANDELLO

- la vita e la formazione
- la visione del mondo e la poetica: “umorismo” e “maschera”
  - “Un’arte che scompone il reale”: lettura e commento
- Novelle per un anno:
  - “Il treno ha fischiato”: lettura e commento
- Il fu Mattia Pascal: vicenda e tematiche
  - “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”: lettura e commento
  - “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”: lettura e commento
- Uno nessuno centomila: vicenda e tematiche
  - “Nessun nome”: lettura e commento
- Sei personaggi in cerca d’autore: vicenda e tematiche
  - Visione video <https://www.youtube.com/watch?v=h4PHtkQKRcs>

## GIUSEPPE UNGARETTI

- la vita e la formazione
- poetica: la poesia come illuminazione e come ricerca dell’assoluto
- L’Allegria: tematiche principali e soluzioni formali
  - “Il porto sepolto”: lettura, analisi e commento
  - “Veglia”: lettura, analisi e commento
  - “Mattina”: lettura, analisi e commento
  - “Soldati”: lettura, analisi e commento

L’ERMETISMO: aspetti generali

## EUGENIO MONTALE

- brevi accenni alla vita

- Ossi di seppia: poetica

- “Merigiare pallido e assorto”: lettura, analisi e commento
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”: lettura, analisi e commento

**CLASSE: 5<sup>^</sup> OTT**

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: Martina Poliani**

**A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ, CONOSCENZE**

| <b>competenze chiave</b>  | <b>competenze base</b>                 | <b>conoscenze</b>  | <b>abilità</b>  |
|---|--|--|---|
| contestualizzare storicamente e geograficamente i principali avvenimenti mondiali                                     | contestualizzazione storico-geografica | processi storici europei e mondiali nel corso del Novecento; processi storici caratterizzanti l'Italia nel Novecento     | contestualizzare le principali vicende storiche del Novecento dal punto di vista sociale ed economico     |
| contestualizzare storicamente i principali mutamenti ideologici e le principali dottrine nate nel corso del Novecento | contestualizzazione storico-politica   | tratti caratteristici delle nuove ideologie politiche e conseguenze sulla società; principali protagonisti del Novecento | identificare i tratti caratteristici delle nuove dottrine politiche e l'impatto sulla società             |
| leggere, comprendere e analizzare alcuni documenti storici (saggi, articoli)  | comprensione di un testo storico       | eventi storici del Novecento   | sulla base delle conoscenze, sviluppare uno spirito critico e interpretativo di fronte a un testo storico |

Il livello di partecipazione e di interesse degli studenti è risultato altalenante e disomogeneo, ma nel complesso discreto.

Il grado di attenzione generale rilevato durante le lezioni è stato talvolta superficiale, talaltra attivo e costruttivo: alcuni studenti si sono mostrati ben disposti al confronto e alla condivisione di opinioni ed esperienze personali e collettive quando sollecitati, e stimolati, dall'approfondimento di determinati eventi storici e/o da avvenimenti d'attualità; altri allievi, al contrario, hanno seguito le lezioni con poca motivazione e in maniera passiva.

I numerosi ponti festivi, goduti nel secondo quadrimestre, hanno penalizzato il percorso didattico in quanto caduti in concomitanza con buona parte delle lezioni previste per la materia in oggetto.

**B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA**

Il percorso didattico è stato svolto in presenza attraverso lezioni frontali dialogate, spesso supportate da materiali multimediali. Sono state sfruttate tutte le possibili

occasioni di confronto al fine di condividere opinioni ed esperienze, esplorare e comprendere meglio le tematiche via via emerse lungo il programma di studio, migliorare la capacità di argomentazione.

### **C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI**

Libri di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Impronta storica 3. Il Novecento e il Duemila*, Rizzoli education.

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di materiali multimediali e supporti tecnologici. Molto spesso gli argomenti sono stati presentati e supportati da fotografie e da immagini di opere d'arte al fine di inquadrare meglio il periodo storico, per ricreare l'atmosfera inerente alla tematica affrontata e per stimolare una curiosità e sensibilità artistica.

Qualche volta sono stati somministrati video-documentari.

Approfondimenti e curiosità sono stati proposti agli studenti attraverso materiale caricato su Google Classroom.

### **D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO**

Non sono state svolte attività extracurricolari, né stage, né tirocini.

### **E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE**

Nel corso dell'anno sono state somministrate quattro prove totali, una verifica scritta (valida per l'orale) e tre interrogazioni orali. Le prove hanno permesso di verificare e valutare: la conoscenza e la padronanza dei contenuti e l'abilità di contestualizzazione degli eventi storici; la capacità di ragionamento su cause/effetti; la qualità dell'argomentazione; lo spirito critico e interpretativo.

### **F. PROGRAMMA SVOLTO**

- La Belle époque: contesto socio-economico; verso una società di massa; nuove tendenze nella cultura e nella scienza; la "seconda rivoluzione industriale"
- La Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, protagonisti, conflitti; tratti caratteristici della guerra (guerra di massa, guerra di trincea e di posizione; nuove armi e mezzi di comunicazione); l'Italia in guerra

- La Rivoluzione russa: i bolscevichi; Lenin; la nascita dell'URSS
- Il dopoguerra: gli accordi di Versailles e i nuovi equilibri tra le potenze; economia e società; il biennio rosso in Italia
- Dagli “anni ruggenti” al crollo di Wall Street e alla grande depressione; Roosevelt e il New Deal
- La repubblica di Weimar
- I regimi totalitari:
  - o l'avvento del fascismo e l'Italia nel ventennio 1919-1939; la propaganda, il culto della personalità; la società di massa
  - o il trionfo del nazismo in Germania: la dittatura di Hitler e il Terzo Reich
  - o Stalin e l'Unione Sovietica
- La guerra civile in Spagna e il regime di Francisco Franco
- La Seconda guerra mondiale: vicende e protagonisti; la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia; lo sterminio degli ebrei; la disfatta hitleriana; la vittoria degli Alleati; le bombe atomiche;
- Il secondo dopoguerra: l'Italia dopo l'8 settembre 1943; la divisione del mondo in sfere d'influenza; l'economia europea e il Piano Marshall;
- La guerra fredda

MODULO CLIL: The cold war

CLASSE: 5° I.P. Ottico

MATERIA: Inglese

DOCENTE: JUDITH ROCES SOTO

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

| competenze chiave                            | competenze base   | conoscenze  | abilità  |
|--|---|---|--|
| <p>Comunicazione nelle lingue straniere.</p> | <p>Comprendere i punti salienti e il significato globale di semplici comunicazioni orali formulate con chiarezza, riferite al contesto personale, di vita quotidiana<br/>(Cfr Standard formativi minimi 4.1 -4.4)</p> | <p><b>Situazioni comunicative</b><br/>                     - di tipo personale<br/>                     - di tipo pubblico<br/>                     - di tipo professionale <b>Funzioni comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere oggetti, luoghi</li> <li>- Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>- Narrare eventi</li> <li>- Esprimere la propria opinione</li> <li>- Comporre messaggi, brevi lettere formali ed informali, e-mails</li> <li>- <b>Lessico</b></li> </ul> <p>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana<br/> <b>Morfosintassi</b><br/>                     Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>                    | <p>Attivare strategie di ascolto individuando parole chiave, connettivi e sequenze per ricostruire il significato globale di messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni.<br/>                     Riconoscere le caratteristiche specifiche, linguistiche e non, di i messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni.<br/>                     Utilizzare supporti grafici e produrre schemi, sequenze, ecc. per rappresentare il significato della comunicazione</p>  |
|  | <p>Leggere e comprendere brevi testi scritti riferiti al contesto personale, di vita quotidiana<br/>(Cfr Standard formativi minimi 4.4)</p>   | <p>Situazioni comunicative<br/>                     - di tipo personale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di tipo pubblico</li> <li>- di tipo professionale</li> </ul> <p><b>Funzioni comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere oggetti, luoghi,</li> <li>- Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>- Narrare eventi</li> <li>- Esprimere la propria opinione</li> <li>- Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails.</li> <li>- <b>Lessico</b></li> </ul> <p>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana<br/> <b>Morfosintassi</b><br/>                     Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p> | <p>Attivare strategie di lettura individuando parole chiave, connettivi e sequenze, punti principali e informazioni accessorie per ricostruire il significato globale di semplici testi scritti continui e non continui di tipo dialogico, descrittivo, narrativo, regolativo.<br/>                     Riconoscere le caratteristiche linguistiche specifiche, le diverse tipologie di testo e la funzione dei registri.<br/>                     Rappresentare attraverso schemi, sequenze, ecc. il significato della comunicazione<br/>                     Utilizzare diversi strumenti di consultazione</p> |



|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
|  | <p>Produrre brevi e semplici testi scritti, lineari e coesi, riferiti al contesto personale, di vita quotidiana.<br/>(Cfr Standard formativi minimi 4.2 - 4.5 - 4.6)</p>          | <p><b>Situazioni comunicative</b><br/>- di tipo personale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di tipo pubblico</li> <li>- di tipo professionale</li> </ul> <p><b>Funzioni comunicative</b><br/>- Descrivere oggetti, luoghi, strumenti e apparecchiature</p>   | <p>Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base e tecnico.<br/>Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in</p>  |
|  |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>- Narrare eventi</li> <li>- Esprimere la propria opinione</li> <li>- Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails</li> </ul> <p><b>Lessico</b><br/>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana</p> <p><b>Morfosintassi</b><br/>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>   | <p>funzione dello scopo comunicativo<br/>Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti<br/>Utilizzare diversi supporti grafici e produrre schemi, sequenze, ecc. per rappresentare il significato della comunicazione</p>  |
|  | <p>Produrre brevi comunicazioni orali riferite al contesto personale, di vita quotidiana<br/>(Cfr Standard formativi minimi 4.2)</p>  | <p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di tipo personale</li> <li>- di tipo pubblico</li> <li>- di tipo professionale</li> </ul> <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere oggetti, luoghi,</li> <li>- Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>- Narrare eventi</li> <li>- Esprimere la propria opinione</li> <li>- Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails.</li> </ul> <p>Lessico<br/>Il lessico di base riferito all'ambito personale, Morfosintassi<br/>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>                                      | <p>Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base e tecnico.<br/>Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo.<br/>Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti<br/>Utilizzare diversi strumenti di consultazione</p> |
|  | <p>Interagire con ragionevole disinvoltura in scambi comunicativi brevi e semplici riferiti al contesto personale, di vita quotidiana<br/>(Cfr Standard formativi minimi 4.3)</p> | <p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di tipo personale</li> <li>- di tipo pubblico</li> <li>- di tipo professionale</li> </ul> <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere oggetti, luoghi,</li> <li>- Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>- Narrare eventi</li> <li>- Esprimere la propria opinione</li> <li>- Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails.</li> </ul> <p>Lessico<br/>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro<br/>Morfosintassi<br/>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p> | <p>Utilizzare un repertorio linguistico di base e tecnico selezionando i registri adeguati al contesto<br/>Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>  |

Presentazione della classe:

La classe, che mi è stata assegnata da quest'anno scolastico, mi si è subito apparsa come un gruppo positivo e disponibile al lavoro. Sicuramente, il numero esiguo di studenti, ha reso il clima delle lezioni tranquillo e gli studenti sono sempre stati attivi e coinvolti nella discussione delle tematiche sia di micro-lingua che di cultura generale. Il livello di partenza della classe è sicuramente più che sufficiente. La serietà nello studio dimostrata da parte della classe durante l'intero anno scolastico ha portato ad approfondire in modo eccellente alcune tematiche di micro-lingua.

### **B. Impostazione metodologica applicata**

L'attività didattica è stata finalizzata allo studio e all'approfondimento del linguaggio tecnico, al ripasso di alcune delle regole grammaticali fondamentali per migliorare l'esposizione scritta e orale.

Il lavoro didattico si è strutturato in lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e momenti di approfondimento autonomo, verificato attraverso le interrogazioni, le verifiche scritte e alcuni lavori svolti sia in classe che a casa.

### **C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impegnati**

Le lezioni si sono svolte in aula fino usando i materiali didattici come libro di testo, dispense fornite dall'insegnante sotto forma di Power Point. Si è fatto inoltre ampiamente ricorso alla piattaforma Classroom per la condivisione di appunti.

Il libro di micro-lingua è stata la fonte primaria di studio della classe in quanto la maggior parte delle nozioni di indirizzo era reperibile dal suddetto testo.

Oltre al programma curricolare di inglese, la classe è stata impegnata nel percorso trasversale di Educazione Civica previsto dal Ministero. Per il quinto anno gli argomenti previsti vertevano sul Melting Pot, il Multiculturalismo in Inghilterra e immigrazione.

I libri usati durante l'anno scolastico sono stati:

- Complete Invalsi, di F. Basile, J. D'Andria Ursoleo, K. Gralton, ed. Helbling
- Basic English for Opticians, di A. Gentile, V. Bianco, Seconda ed. Hoepli

### **D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio**

Gli studenti sono andati in gita a Madrid.

## E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate in classe:

Quattro prove scritte comprendenti comprensioni testuali di micro-lingua e di cultura generale, esercizi di grammatica, test a domande aperte di lingua tecnica. grammaticale, una comprensione del testo con domande aperte, una verifica di accertamento delle nozioni di settore.

Quattro interrogazioni inerenti agli argomenti di settore.

Criteri di verifica:

### GRIGLIA VALUTAZIONE QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA

| CONOSCENZE   | VALUTAZIONE          | ABILITÀ   | VALUTAZIONE | COMPETENZE  | VALUTAZIONE |
|--|----------------------|---|-------------|---|-------------|
| Lo studente conosce i contenuti disciplinari lessico e morfologia e tecniche per la redazione di testi.            |                      | Lo studente comprende le richieste, analizza e descrive coerentemente con efficacia espressiva.   |             | Lo studente si esprime in modo corretto, utilizzando il lessico specifico.<br>Individua gli elementi caratterizzanti coerentemente alle richieste proponendo collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; individua inoltre i corretti processi scientifico- tecnologici inerenti al proprio indirizzo di studi ed elementi caratterizzanti inerenti ad un periodo storico. |             |
| Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico ed appropriato.  | 9- 10<br><br>(14-15) | Il compito è eseguito coerentemente alla richiesta in modo completo, approfondito e personalizzato con presenza di spiccate deduzioni o specificazioni pluridisciplinari. | 9 - 10      | Collegamenti sempre corretti e pertinenti; esposizione chiara, corretta e sintetica. L'esposizione risulta chiara, scorrevole con strutture complesse prive di errori.  | 9 - 10      |
| Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato.  | 8<br><br>13-12       | IL compito è eseguito in modo soddisfacente ma non completo pur presentando coerenza logica ed aderenza alle richieste.   | 8           | L'esposizione risulta chiara e scorrevole pur in presenza di pochi errori non gravi nelle strutture di base e complesse.  | 8           |
| Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza | 7<br><br>11          | Il compito è eseguito in modo adeguato ma schematico senza sforzo nell'organizzare le idee e le informazioni espresse.  | 7           | L'esposizione risulta abbastanza fluida con occasionali tentativi di rielaborazione e collegamenti; occasionali errori grammaticali nelle strutture complesse. Strutture di base corrette.  | 7           |
| Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte ma globalmente non scorrette.       | 6<br><br>10          | Il compito è eseguito in modo accettabile ed essenziale. Qualche sforzo ad organizzare le idee e le informazioni espresse.  | 6           | L'esposizione risulta comprensibile malgrado diversi errori non si evincono tentativi di collegamenti.  | 6           |
| Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso.<br>S   | 5<br><br>9-8         | Il compito non è eseguito in modo proprio ma frammentario. Il testo è   | 5           | Numerosi errori rendono l'esposizione frequentemente incomprensibile, nessuna rielaborazione, trattazione essenziale.   | 5           |

|   |                              |   |       |   |       |
|---|------------------------------|---|-------|---|-------|
|   |                              | disorganizzato e difficile da seguire.  |       | I tentativi di collegamento, se presenti, sono imprecisi.   |       |
| Fortemente lacunose, lessico specifico impreciso e trascurato | 4<br>7 -6 -5                 | Il compito risponde superficialmente alle richieste presentando incongruenze. | 4     | L'esposizione risulta troppo breve con gravi e numerosi errori grammaticali. Mostra incapacità argomentativa e produce solo un elenco. Nessun collegamento o approfondimento. | 4     |
| Assenti; lessico inadeguato                                   | 3 - 1<br>(4-3-2<br>Nulla= 1) | Il compito non risponde alle richieste.                                       | 3 - 1 | L'esposizione risulta con diffusi e gravi errori grammaticali in brevi frasi pur con coerenza semantica. Collegamenti e approfondimenti e lessico specifico inesistenti.      | 3 - 1 |

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE:

| CONOSCENZE                                 | VALUTAZIONE | ABILITÀ  | VALUTAZIONE | COMPETENZE  | VALUTAZIONE |
|--|-------------|--|-------------|---|-------------|
| Conoscenza dei contenuti                   |             | Lo studente comprende i quesiti, descrive ed interagisce su temi storico-letterari, di civiltà o tecnici di indirizzo. |             | Lo studente sa esporre e rielaborare le proprie conoscenze in modo personale, articolandole con padronanza lessicale, correttezza grammaticale rispettando pronuncia, accento.  |             |
| Approfondite, organiche e complete         | 9- 10       | Comprendere facilmente reagendo in modo appropriato e descrive con naturale scorrevolezza e logicamente ordinato.      | 9 - 10      | Esposizione chiara e corretta e personalizzata. Ottimo controllo delle strutture morfo-sintattiche, rigorosa padronanza del lessico. Si comprende in modo chiaro grazie alla pronuncia ed intonazione pur con qualche errore.   | 9 - 10      |
| Soddisfacenti e consapevoli                | 7 -8        | Comprende e comunica in maniera abbastanza fluida, con qualche esitazione pur se logicamente ordinato.                 | 7 - 8       | Esposizione complessivamente corretta e chiara con modesta rielaborazione. Buono il controllo delle strutture morfo-sintattiche, buona padronanza del lessico. Si comprende senza grandi difficoltà per pronuncia ed accento che pur con qualche errore non inficiano la comunicazione. | 7 - 8       |
| Essenziali e sostanzialmente mnemoniche    | 6           | Comprende i quesiti, esita a reagire e comunica una scorrevolezza lenta.   | 6           | Esposizione semplice, sufficiente controllo delle strutture di base e lessico pur con qualche errore. Si comprende senza grandi difficoltà pur se la pronuncia e l'accento risultano influenzati dalla lingua madre.  | 6           |
| Parziali ed incerte.                       | 5           | Comprende con difficoltà e comunica con scorrevolezza lenta e con qualche esitazione. Logicamente a tratti confuso     | 5           | Esposizione incerta con lessico limitato, riesce a costruire idee semplici evidenziando lacune grammaticali. Pronuncia ed accento rendono la comprensione a tratti difficile.   | 5           |
| Fortemente lacunose.                       | 4           | Comprende con gravi difficoltà, comunica con eccessiva lentezza ed esitazione. Difficoltà a scambiare informazioni.    | 4           | Esposizione carente di lessico, difficoltà di costruire frasi semplici. Difficile da comprendere per frequenti errori.  | 4           |
| Non pertinenti                             | 3 - 2       | Coerenza logica assente; nessuna aderenza alle richieste   | 3 - 2       | Esposizione scarna per lessico inappropriato non riesce a costruire frasi semplici. Non si comprende.   | 3 - 1       |
| Rifiuto all'interrogazione valutazione = 1 |             |  |             |   |             |

## **F. Il programma svolto**

Present Simple vs. Present Continuous

Past Simple vs. Past Continuous

Present Perfect Simple

The Conditionals

The Passive voice

## **LIGHT WAVES**

- Electromagnetic waves
- Wavelength
- Light

## **THE SPECTRUM**

## **ANATOMY OF THE EYE**

- Eye and vision
- The orbit
- The cornea
- The retina

## **PROTECTIVE STRUCTURE AND LACRIMAL APPARATUS**

- Eyebrows
- Eyelids
- Eyelashes
- Lacrimal ducts
- Lacrimal glands
- Blinking
- Eye movement

## **PATHOLOGY: VISUAL DISTURBANCES**

- Myopia
- Hypermetropia
- Astigmatism
- Presbyopia
- Daltonism

## **EYE DISEASES**

- Black eye
- Conjunctivitis
- Blepharitis
- Herpes Zoster (shingles)
- Glaucoma
- Keratoconous

**SUGGESTIONS TO STUDENTS:** if you want to protect your eyesight...

**AT THE OPTOMETRIST'S:** dialogue

## **EYE SPECIALISTS**

- Ophthalmology
- Optometry
- Orthoptics
- Optics

## **EYE CHART**

**ADVERTISEMENT:** A product for the eye

## **LENSES**

CLASSE: 5 OTT

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ZIBETTI GIULIANA ANGELA

**A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.**

| competenze chiave  | competenze base  | abilità   | conoscenze   |
|--|--|---|--|
| Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali. | <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li><li>- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</li><li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.</li><li>- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.</li></ul>   | <ul style="list-style-type: none"><li>-Integrali definiti e indefiniti.</li><li>-Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.</li></ul>  |
| Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.                      | Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare la probabilità congiunta, totale e condizionata di eventi.</li><li>- Applicare il teorema di Bayes.</li><li>- Saper identificare e calcolare gli indici di un test diagnostico.</li><li>- Saper stabilire se un gioco è equo.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>-Calcolo delle probabilità: probabilità totale e congiunta. Probabilità condizionata.</li><li>- Il teorema di Bayes.</li><li>- I test diagnostici e gli indici per valutarne la bontà</li><li>- Le varie concezioni di probabilità.</li><li>- Il gioco equo.</li></ul> |

La classe è composta da un numero esiguo di studenti (5), la maggior parte dei quali ha mostrato scarsi livelli di partecipazione, impegno e interesse nei confronti della disciplina. Ciò ha avuto come conseguenza il fatto che solo due studenti abbiano conseguito una padronanza completa e consapevole degli argomenti, che consente loro una corretta applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, gli altri hanno raggiunto una conoscenza base e spesso lacunosa dei vari argomenti trattati nel corso.

### **B) Impostazione metodologica applicata.**

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati conseguiti tramite lezioni in presenza. La didattica si è avvalsa di lezioni frontali, spesso supportata da materiali multimediali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi con la supervisione dell'insegnante. Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa, prediligendo la continuità e l'obiettivo di comprensione degli argomenti affrontati a lezione: pochi esercizi ma svolti giorno per giorno. Degli esercizi sono poi state presentate e discusse le soluzioni. Ulteriore metodologia utilizzata è stata quella del ragionamento induttivo, quando possibile. Partendo dal problema, gli studenti, sono stati sollecitati a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. Ogni unità didattica è stata organizzata secondo il seguente schema: illustrazione dei programmi e degli obiettivi dell'unità; cenni storici dello sviluppo dell'argomento trattato, presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; esercitazioni e lavoro individuale; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe; esecuzione di esercitazioni scritte in classe e a casa con costante correzione da parte del docente, solitamente durante la lezione successiva a quella in cui era stato assegnato il compito. Quando possibile è stato fatto riferimento a problemi tratti dalla quotidianità, ad esempio sono stati analizzati, da un punto di vista del calcolo della probabilità, i test diagnostici, il rischio nel gioco d'azzardo e il concetto di gioco equo.

### **C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Le attività svolte in classe sono state spesso effettuate mediante supporti tecnologici, ad esempio proiettando materiali digitali presenti sul libro di testo o tratti da altre fonti. Per tener traccia dell'attività svolta è stato utilizzato, in modo molto dettagliato, il registro elettronico.

Il libro di testo utilizzato è stato:

“Colori della Matematica edizione BIANCA” - Volume B di L. Sasso e I. Fragni, Petrini Editore.

Agli studenti è stato inoltre fornito ulteriore materiale didattico per approfondire e integrare alcuni argomenti trattati, caricato in Google Classroom.



#### **D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.**

Non sono state svolte attività extracurricolari.

#### **E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

La verifica è stata effettuata tramite interrogazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi e/o domande aperte oppure chiuse, ai quali sono stati attribuiti punteggi diversi a seconda della difficoltà. Si è valutata la padronanza dei contenuti, l'esattezza del procedimento risolutivo, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l'utilizzo del linguaggio specifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

#### **F) Il programma svolto.**

##### **RIPASSO**

Calcolo di derivate di funzioni elementari.

Calcolo di derivate di funzioni composte.

##### **L'INTEGRALE INDEFINITO**

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni composte.

Integrazione per parti.

##### **L'INTEGRALE DEFINITO**

Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il calcolo dell'area sottesa dal grafico di una curva.

Il volume di un solido di rotazione.

##### **LA PROBABILITA'**

Definizione classica e primi teoremi.

Definizione di esperimento casuale, evento e spazio degli eventi.

Probabilità totale ed eventi incompatibili.

Probabilità congiunta ed eventi indipendenti.

Probabilità condizionata.

Il teorema di Bayes.

Test diagnostici: prevalenza, specificità, sensibilità. Gli indici VPT+ e VPT-

Cenno alle diverse concezioni di probabilità.

Il concetto di gioco equo.

Classe: 5 A OTTICA

**Materia: OTTICA – OTTICA APPLICATA**

**Docente: Scudeletti Roberto**

Nella seguente relazione sono indicati:

- A) Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- B) Impostazione metodologica applicata.
- C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
- F) Programma svolto

A) Al termine del quinto anno del corso di studi si richiedono allo studente conoscenze e competenze nello studio dell'ottica sia geometrica che ondulatoria.

Dopo aver approfondito alcuni concetti di ottica sia dal punto di vista dell'evoluzione storica sia da quello concettuale e aver collocato i fenomeni luminosi nel più vasto panorama delle onde elettromagnetiche, gli alunni hanno affrontato le questioni classiche relative alla geometria della radiazione ottica e all'ottica ondulatoria. L'utilizzo del formalismo matematico, assolutamente indispensabile per una trattazione rigorosa degli argomenti, è stato limitato a quanto uno studente del triennio superiore dovrebbe possedere (equazioni di primo e secondo grado, esponenziali, goniometria elementare)

Un utilizzo di un opportuno linguaggio tecnico appropriato. Una verifica della coerenza dei risultati ottenuti. Un raggiungimento di una maggiore autonomia organizzativa nello studio. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare teorie e concetti di ottica soprattutto ondulatoria

Un'acquisizione della capacità di applicare strumenti noti a situazioni nuove. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare problemi.

B) Il lavoro didattico è stato svolto utilizzando prevalentemente la lezione di tipo frontale e quella di tipo interattivo per coinvolgere maggiormente gli studenti. Dopo la spiegazione teorica spesso sono stati assegnati esercizi numerici da svolgere o singolarmente o a piccoli gruppi ma sempre con la supervisione dell'insegnante.

A volte si sono svolte esercitazioni guidate alla lavagna.

Il testo utilizzato è stato il F. Catalano ELEMENTI DI OTTICA GENERALE ed ZANICHELLI con alcune integrazioni tratte da altri testi e appunti forniti dal docente.

C) L'attività didattica è stata svolta sia in classe che on line. Gli alunni, invitati a prendere appunti durante la spiegazione teorica, sono stati aiutati successivamente da frasi riepilogative e schemi suggeriti dal docente.

D) Al termine di ogni macroargomento gli alunni hanno svolto in laboratorio un elaborato (utilizzando strumenti quali word, excel e power point) oggetto di una

valutazione formativa e utile in fase di ripasso e per il colloquio orale dell'esame di stato.

E) Il sistema di verifica utilizzato comprende prove formative e sommative valide sia per lo scritto che per l'orale comunque sempre svolte in forma scritta.

La prova scritta consiste in esercizi numerici in cui bisogna applicare i metodi e le formule studiate a livello teorico. Per gli argomenti più ampi, è stato consentito l'utilizzo di un formulario riepilogativo.

La prova orale consiste in un questionario con domande aperte.

In entrambi i casi è stata considerata sufficiente una preparazione che permetta allo studente di affrontare la maggior parte degli argomenti proposti senza errori concettuali anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito. In generale non è stata data molta importanza agli errori matematici di calcolo tenendo così in considerazione che gli alunni presentano alcune lacune pregresse in tale disciplina.

Le prove scritte sommative sono state effettuate nell'apposito periodo previsto dall'istituto anche valutata la necessità di ulteriori spiegazioni o approfondimenti.

## **F) Programma ottica**

Le fibre ottiche

Vantaggi. Principi di funzionamento. Problematiche. Angolo di accettazione (con dimostrazione). F.O. monomodali, multimodali, step index, graded index. Dispersione modale (con dimostrazione). Segnali che si propagano in fibra. Segnale impulsivo. Aliasing. Fenomeni di attenuazione. Interconnessione tra fibre. Perdite dovute alla curvatura. Segnali opto-elettrici. Dispersione cromatica.

Laser

Maser. Componenti. Laser a rubino. Teoria atomica di Bohr. Emissione di luce laser a livello atomico. Inversione di popolazione. Cavità risonante. Caratteristiche della luce laser. Tipi di laser. Laser a gas. Laser a liquido. Laser a semiconduttori. Applicazioni del laser. Applicazioni tecnologiche. Applicazioni mediche. Trattamento laser delle cellule tumorali.

Effetto foto-elettrico.

Energie nell'effetto fotoelettrico. Caratteristiche dell'effetto fotoelettrico.

Spettroscopia: serie spettrali dell'idrogeno

Completamento della teoria atomica di Bohr, fluorescenza, fosforescenza.

Il microscopio semplice e composto

Legge di Cauchy per l'indice di rifrazione

**Classe: 5^OTTICA**  
**Materia: ES. LENTI OFTALMICHE**  
**Docente: R. GELMI**

**A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.**

| <b>Competenze chiave</b>   | <b>Competenze base</b>  | <b>Abilità</b>  | <b>Conoscenze</b>  |
|--|---|---|--|
| Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità | Realizzare ausili ottici su prescrizione, rispettando le specifiche anatomiche e refrattive del soggetto ametrope                     | Calcolare posizione centri ottici rispetto alla montatura scelta e per ogni tipologia di lente oftalmica; effettuare ciclo completo di lavorazione lenti oftalmiche in base alla prescrizione e per tutte le tipologie di montature | Conoscere i criteri di centraggio degli occhiali, le caratteristiche di un occhiale e delle lenti oftalmiche |
| Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  | Utilizzare mole e apparecchiature computerizzate, utilizzando opportune procedure, per sagomare lenti nel rispetto della prescrizione | Saper utilizzare software gestionali e mola automatica  | Conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in un negozio di ottica                        |
| Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate  | Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche   | Saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi   | Conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione                                       |

**B. Impostazione metodologica applicata**

PARTE PRATICA: esercitazioni in laboratorio con la strumentazione disponibile (frontifocometri, mole manuali, mola automatica) per realizzare occhiali su prescrizione;

PARTE TEORICA: lezioni frontali in aula con l'ausilio del videoproiettore; le slides sono condivise con gli studenti sulla piattaforma Classroom.

VERIFICHE: valutazione al termine di ogni bimestre del/dei lavori pratici fin lì svolti; al termine del quarto bimestre valutazione dei lavori pratici e verifica scritta sugli argomenti trattati.

## C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

PARTE PRATICA: frontifocometri, mole manuali e automatica, kit piccoli strumenti (cacciaviti, pinze...) forniti dalla scuola.

PARTE TEORICA:

Libro di riferimento: "Lenti & Occhiali, un manuale di Ottica Oftalmica" – Medical Books  
Presentazioni PowerPoint con slides del docente,

## D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti, durante gli ultimi tre anni di corso, hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica e alcuni di loro hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento anche durante l'ultimo anno di corso presso negozi di ottica.

## E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

PARTE PRATICA: vengono assegnati parametri di centratura delle lenti (semi distanze interpupillari, altezza di montaggio, orientamento dell'asse delle lenti toriche) che gli studenti devono cercare di rispettare durante il montaggio; la valutazione riguarda il rispetto della procedura, l'accuratezza del risultato e il tempo impiegato.

PARTE TEORICA: prova scritta di dieci domande: per la sufficienza lo studente deve raggiungere il 60% (un punto per ogni domanda).

## VALUTAZIONE

| CONOSCENZE  | VALUTAZIONE | ABILITA'  | VALUTAZIONE | COMPETENZE  | VALUTAZIONE |
|---|-------------|---|-------------|---|-------------|
| L'alunno mostra conoscenze ampie e molto approfondite dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera autonoma e personale. | 9-10        | Mostra piena capacità di riflessione e valutazione, l'impegno è assiduo e la partecipazione vivace.     | 9-10        | I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera eccellente. | 9/10        |
| L'alunno mostra una conoscenza corretta e completa dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera abbastanza sicura.       | 8           | Mostra buone capacità di riflessione e valutazione, buono anche l'impegno e la partecipazione.          | 8           | I traguardi di competenza sono stati raggiunti.                       | 8           |
| L'alunno mostra una conoscenza discreta dei contenuti, che comprende e rielabora con qualche incertezza.                        | 7           | Mostra una sostanziale capacità di riflessione e valutazione. Adeguate sono l'impegno e la valutazione. | 7           | I traguardi di competenza sono stati sostanzialmente raggiunti.       | 7           |
| L'alunno mostra una conoscenza incerta dei contenuti, che risultano da consolidare, e che                                       | 6           | Mostra sufficienti capacità di riflessione e valutazione, discontinuo è                                 | 6           | I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera essenziale. | 6           |

|  |     |  |     |  |     |
|--|-----|--|-----|--|-----|
| comprende e rielabora in maniera incerta.  |     | l'impegno e solo se sollecitata la partecipazione.   |     |  |     |
| L'alunno mostra una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera parziale. | 5   | Mostra inadeguate capacità di riflessione e valutazione, scarso l'impegno e la partecipazione.                 | 5   | I traguardi di competenza non sono stati ancora raggiunti. | 5   |
| L'alunno dimostra una carente conoscenza degli argomenti, ma non è in grado di rielaborarli in modo autonomo.        | 4   | Mostra insufficienti capacità di riflessione, l'impegno e la partecipazione risultano anch'esse insufficienti. | 4   | I traguardi di competenza non sono stati raggiunti.        | 4   |
| L'alunno dimostra gravi carenze sulle conoscenze degli argomenti che non rielabora.                                  | 2-3 | Mostra gravi insufficienze di riflessione, impegno e partecipazione  | 2-3 | I traguardi di competenza non sono raggiunti.              | 2-3 |

## F. Il programma svolto

- 1) Centraggio delle lenti monofocali;
- 2) Angolo pantoscopico;
- 3) Centratura lenti in base all'angolo pantoscopico;
- 4) Effetto prismatico e formula di Prentice;
- 5) Centraggio delle lenti multifocali;
- 6) Modelli di lenti progressive;
- 7) Criteri di scelta del canale di progressione;
- 8) Occhiali speciali;
- 9) Filtri Bangherter;
- 10) Press-on.

Pratica di laboratorio: utilizzo del frontofocometro per misurare poteri e individuare i centri ottici di una lente oftalmica sferica, torica e multifocale; taglio lenti con mola manuale e automatica rispettando semi distanze e altezze di montaggio fornite; inserimento lenti nella montatura e registrazione occhiale.

CLASSE: 5<sup>^</sup>OTTICA

MATERIA: ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

DOCENTE: AMORT MONICA

La classe 5 ottica è formata da 5 persone: 3 femmine e 2 maschi. Risulta essere eterogenea per quanto riguarda interesse, capacità e impegno. Non tutti hanno raggiunto un livello sufficiente di competenze. In alcuni casi permangono ancora insicurezze e difficoltà soprattutto quando si richiede di operare collegamenti interdisciplinari in modo critico e sistematico.

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Gli obiettivi raggiunti, prefissati nella programmazione didattica annuale, comprendono:

- conoscenza dei contenuti;
- utilizzo della corretta terminologia;
- acquisizione di una visione globale della relazione occhio-cervello;
- capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per identificare e misurare vizi refrattivi: cheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, analisi visiva attraverso utilizzo del forottero e cassetta di prova; - capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per riconoscere situazioni anomale e patologiche a livello oculare: oftalmoscopia e biomicroscopia.

Competenze chiave: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia; capacità, dopo refrazione soggettiva, di prescrivere una compensazione oftalmica opportuna al soggetto esaminato; utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere le ametropie fisiologiche e parafisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio; conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi; autocheratometro e autorefrattometro; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.



## B. Impostazione metodologica applicata.

Durante le lezioni, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente tramite spiegazioni orali e tramite dettatura degli appunti, in alcuni casi supportato da slide riepilogative e con rimando alle pagine del libro. Successivamente le nozioni teoriche sono state applicate tramite l'utilizzo della strumentazione presente nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

## C.

Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testo adottato: "Manuale di Optometria e Contattologia" A. Rossetti e P. Gheller - Zanichelli. Sono stati altresì dettati appunti alla classe estrapolati da articoli scientifici e altri testi specifici e utilizzate slide riassuntive fornite dal docente. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro, biomicroscopio, retinoscopio, oftalmoscopio, forottero e cassetta di prova.

## D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti, durante gli ultimi tre anni di corso, hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica e alcuni di loro hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento anche durante l'ultimo anno di corso presso negozi di ottica. Durante l'anno sono stati invitati a partecipare ad incontri di aggiornamento e webinar diretti da tecnici di aziende leader nel settore ottico.

## E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le verifiche si sono svolte in modo orale e pratico.

Per le verifiche pratiche si è valutato: rispetto della procedura di esecuzione, attendibilità della misurazione effettuata, il tempo impiegato e la correttezza e coerenza di esecuzione.

## F. Il programma svolto

Ripasso: anomalie refrattive stigmatiche e astigmatiche; compilazione, lettura ed interpretazione di una ricetta oftalmica; strumenti diagnostici: retinoscopio/retinoscopia; oftalmoscopio/oftalmoscopia; punto remoto, prossimo e intervallo di visione nitida.

Anamnesi: familiare, oculare e generale.

Test degli inseguimenti, rotazioni e fissazioni.

Test dell'occhio dominante.

Tropie e forie.

I gradi della fusione e i test per verificarli.

Cover test di copertura, scopertura e alternante.

Convergenza: tonica, accomodativa, prossimale, fusionale e rapporto AC/A.

Studio spaziale della centratura: distanza di Harmon, postura, punto prossimo di convergenza e di recupero della fusione.

Test luci di Worth.

Valutazione dello stato forico con i prismi di Risley al forottero:

- foria abituale a distanza (#3);

- foria abituale da vicino (#13A).

Retinoscopia statica (#4).

Esame refrattivo soggettivo a distanza:

- fase monocolare (#7Mono e #7AMono);
- misura dell'anisometropia (#7 dissociato);
- fase binoculare (#7Bino e 7ABino).

Foria indotta dal test 7Bino a distanza (#8).

Foria indotta dal test 7Bino da vicino (#13B).

Accomodazione: meccanismo e tipologie (riflessa, tonica, di convergenza e prossimale o psichica).

Ampiezza accomodativa: valutazione con lenti negative al forottero (#19).

Esame refrattivo soggettivo da vicino:

- cilindri crociati fusi al forottero (#14B);
- accomodazione relativa positiva (#20);
- accomodazione relativa negativa (#21).

**CLASSE: 5<sup>^</sup>OTTICA**

**MATERIA: ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA**

**DOCENTE: GIOVANNI MELI**

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Gli obiettivi raggiunti, prefissati nella programmazione didattica annuale, comprendono:

- conoscenza dei contenuti;
- utilizzo della corretta terminologia;
- capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del tessuto corneale: cheratometria e biomicroscopia;
- capacità di ricettare, conosciuti i parametri corneali, una lente a contatto che meglio si confà all'occhio esaminato;
- capacità di valutare l'applicazione e apporre eventuali modifiche.

Competenze chiave: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del tessuto corneale: cheratometria e biomicroscopia; capacità di ricettare, conosciuti i parametri corneali, una lente a contatto che meglio si confà all'occhio esaminato, valutare l'applicazione e apporre eventuali modifiche; utilizzare apparecchiature computerizzate per simulare applicazione di lenti a contatto nel rispetto della prescrizione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere la corretta terminologia che identifichi le caratteristiche fisico-chimiche e i criteri di applicazione di una lente a contatto; conoscere gli strumenti maggiormente impiegati in uno studio di contattologia; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare i parametri corneali e anatomici dell'occhio esaminato; saper utilizzare software specifici; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

B. Impostazione metodologica applicata.

Durante le lezioni, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente tramite spiegazioni orali supportate da slide riepilogative e riassuntive con rimando alle pagine del libro. Successivamente le nozioni teoriche sono state applicate tramite l'utilizzo della strumentazione presente nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testo adottato: “CONTATTOLOGIA” Una guida clinica - AA. VV. - Medical Books. Sono state altresì impiegate presentazioni fornite dal Docente, estrapolate da altri testi e articoli scientifici e utilizzato supporto multimediale per la visione d’immagini e filmati tratti da siti internet. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro e biomicroscopio. Hanno anche avuto la possibilità di applicare e rimuovere lenti a contatto morbide e rigide.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti, durante gli ultimi tre anni di corso, hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica e alcuni di loro hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento anche durante l’ultimo anno di corso presso negozi di ottica.

Durante l’anno, alcuni di loro hanno partecipato ai seguenti eventi:

- incontri di aggiornamento promossi dalla rete delle scuole di ottica nazionali.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le verifiche si sono svolte in modo scritto e pratico.

Per le verifiche scritte il criterio di valutazione utilizzato è stato di cinque domande: per la sufficienza tre dovevano essere esatte, quindi due punti a domanda.

Per le verifiche pratiche si è valutato: rispetto della procedura di esecuzione, attendibilità della misurazione effettuata e tempo impiegato.

## **F. Il programma svolto**

### **TEORIA**

Cenni di anatomia e fisiologia delle strutture oculari coinvolte durante l'applicazione di lenti a contatto: film lacrimale, congiuntiva, cornea e palpebre.

Biomicroscopio: struttura, principio di funzionamento, tipologie, tecniche di illuminazione dirette e indirette.

Cheratometro: struttura, principio di funzionamento, tipologie e usi alternativi.

Esame preliminare del film lacrimale e relativi test qualitativi e quantitativi, invasivi e non: BUT, NIBUT, SCHIRMER e MLMI.

Coloranti vitali.

Tipologie di lenti a contatto: vantaggi e svantaggi.

Indicazioni e controindicazioni all'uso di lenti a contatto.

Esami di misura pre-applicazione: curvatura corneale, diametro orizzontale dell'iride visibile, diametro pupillare e ampiezza apertura palpebrale.

Metodi di costruzione: tornitura, centrifugazione e stampaggio.

Lenti a contatto dure:

- materiali, tipologie, proprietà e caratteristiche;
- geometria delle lenti corneali: sferiche, asferiche e parzialmente asferiche;
- procedure di applicazione lenti corneali sferiche;
- valutazione dell'applicazione di lenti corneali;
- sedute di controllo;
- sistemi di manutenzione per pulizia e conservazione;
- tecniche di applicazione e rimozione lenti a contatto dure;
- complicazioni indotte da lenti a contatto rigide.

Individuazione, registrazione e monitoraggio delle complicanze attraverso tabelle comparative: scala Efron e CCLRU.

Consenso informato e istruzioni per il portatore.

Trattamento della presbiopia.

Correzione del cheratocono.

Topografo corneale: descrizione, principio di funzionamento, tipologie e metodi di utilizzo.

Normative che regolamentano la commercializzazione di lenti a contatto in Italia.

### **PRATICA**

Biomicroscopio: utilizzo dello strumento fra gli studenti.

Cheratometro: pratica con lo strumento e usi alternativi.

Topografo corneale: esercitazioni pratiche ed usi alternativi.

Applicazione, valutazione e rimozione di lenti a contatto dure.

**CLASSE: 5 OTTICO**

**MATERIA: DISCIPLINE SANITARIE**

**DOCENTE: LAURA LONGARETTI**

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità

| competenze chiave  | competenze base  | conoscenze   | abilità   |
|--|--|--|---|
| Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.<br>Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.<br>Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace. | Struttura, funzionamento e malfunzionamento delle parti anatomiche dell'occhio.<br>Le patologie oculari.   | Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica del corpo umano e dell'occhio.<br>Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti.<br>Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione.<br>Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio. |
| Competenza digitale  | La padronanza della Rete e delle risorse multimediali.<br>L'utilizzo delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e la trasmissione delle abilità acquisite.   | Le principali funzioni di programmi di grafica, fogli di lavoro e le principali app di anatomia.<br><br>Condividere e scambiare documenti attraverso | Utilizzare e sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici.<br>Interpretare con senso critico i risultati di ricerca di informazioni per produrre, sviluppare, organizzare e  |

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
|   |   | piattaforme multimediali.  | presentare il proprio lavoro. Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.  |
| Imparare ad imparare                    | Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.  | Essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità-   | Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali. |
| Competenze sociali e civiche            | Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe/scuola. | Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati. Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo. | Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto.         |
| Consapevolezza ed espressione culturale | Applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete. Distinguere i fatti dalle opinioni.  | Conoscere le principali scoperte scientifiche e i contributi apportati a livello locale, nazionale e   | Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. Comprendere   |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
|  | Sviluppare capacità critica, ponendosi domande per acquisire una maggior comprensione dei fenomeni studiati. | internazionale. Conoscere le diversità culturali e linguistiche. | l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale. |
|--|--|--|---|

## B. Impostazione metodologica applicata

**LEZIONI FRONTALI:** Con l'ausilio del videoproiettore, e poi condivise sulla piattaforma di classroom. Vengono anche fatte domande durante la spiegazione per vedere le loro conoscenze pregresse.

**SCHEMI RIEPILOGATIVI:** effettuati alla lavagna per puntualizzare le cose importanti

**TEMI FATTI IN CLASSE:** realizzazione e schematizzazione in classe di temi che descrivano i processi fisiopatologici dell'apparato visivo.

**STUDIO INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO**

**ESERCITAZIONI E VERIFICHE:** intermedie alla fine di ogni argomento e sommative alla fine del trimestre e pentamestre.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Libro di testo impiegato: lezioni di anatomia e fisiopatologia oculare (Valerio Lupi, fabiano editore)

Presentazioni power point con slide del docente, immagini e video proiettati.  
Schemi riassuntivi dettati ai ragazzi in classe.

Materiale reperito da altre fonti (internet, altri testi).

Corso di laboratorio ottico con le strumentazioni atte a fare esperienze pratiche (con prof. Meli)

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Conferenze in ambito ottico, con esperti del settore, organizzate dalla scuola.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate



I criteri di verifica (in accordo con quanto previsto dal PTOF)

Le verifiche prevedono una serie di domande dove a ciascuna domanda è associato un punteggio che varia in base all'argomento richiesto e la sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE

**PROVE SCRITTE VALIDE PER LO SCRITTO:** breve trattazione o commento scritto su traccia simile alla seconda prova d'esame.

**PROVE SCRITTE VALIDE PER L'ORALE:** domande a risposta aperta su macroargomenti o su argomenti specifici.

## PROVE ORALI

| CONOSCENZE   | VALUTAZIONE | ABILITA'  | VALUTAZIONE | COMPETENZE  | VALUTAZIONE       |
|--|-------------|---|-------------|---|-------------------|
| Conosce in maniera organica e articolata, priva di errori i concetti della materia | 9-10        | Espone in modo rigoroso, fluido e articolato, con padronanza del lessico specifico. | 9-10        | Rielabora autonomamente in modo critico e personale. Utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari. | Eccellente/ottimo |
| Conosce in maniera adeguata e senza errori concettuali la materia.                 | 8           | Espone in modo articolato e fluido, con un corretto ricorso al lessico specifico.   | 8           | Dimostra sicurezza nei procedimenti e rielaborazione critica.   | buono             |
| Dimostra una conoscenza coerente, pur con  | 7           | Espone in modo abbastanza   | 7           | Impiega in modo sostanzialmente corretto le procedure   | discreto          |

|  |     |  |     |  |                          |
|--|-----|--|-----|--|--------------------------|
| qualche errore non grave.  |     | scorrevole e preciso.  |     | logiche, di analisi e sintesi. Presenta elementi di rielaborazione personale.  |                          |
| Conosce gli elementi essenziali della materia.                           | 6   | Espone in modo semplice, abbastanza chiaro e sufficientemente coerente.  | 6   | Dimostra alcuni elementi di rielaborazione personale, pur con alcune incertezze non gravi. Talvolta necessita di essere guidato dall'insegnante. | sufficiente              |
| Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti minimi disciplinari. | 5   | Espone in modo incerto e con lessico impreciso. Difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante.                      | 5   | Incetozze significative e scarsa rielaborazione personale.   | mediocre                 |
| Mancata acquisizione degli elementi essenziali.                          | 4   | Espone in modo frammentario e scorretto con linguaggio inappropriato. Incapacità a procedere nell'applicazione anche con la guida dell'insegnante. | 4   | Gravi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale.  | insufficiente            |
| Assenza totale di conoscenze o rifiuto a priori di eseguire la prova.    | 2-3 | Gravissime lacune di ordine logico-linguistico. Rifiuto o  | 2-3 | Gravissimi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale.   | Gravemente insufficiente |

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  | totale<br>incapacità a<br>procedere<br>nell'applicazi<br>one anche con<br>la guida<br>dell'insegnant<br>e. |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|

## F. Il Programma svolto

### PATOLOGIE DELL'APPARATO PROTETTORE DELL'OCCHIO:

#### PATOLOGIE PALPEBRALI

Anomalie congenite e malattie infiammatorie palpebrali: epicanto, trichiasi, blefariti, orzaiolo, calazio, mollusco contagioso, infezioni da Herpes Simplex e Herpes Zoster  
Alterazioni anatomiche della motilità delle palpebre: entropion, ectropion, lagofalmo, blefaroptosi

#### PATOLOGIE ORBITARIE

Esoftalmo e buftalmo  
Orbitomiopia nella malattia di Graves-Basedow

#### PATOLOGIE DELL'APPARATO LACRIMALE

Malattie delle ghiandole lacrimali e delle vie lacrimali (dacrioadeniti, dacriocistiti, occlusione punti lacrimali, eversione dei punti lacrimali)  
Malattie del film lacrimale: occhio secco, alterazioni degli strati lacrimali, sindrome di Sjögren

#### PATOLOGIE DELLA RETINA:

Distacco di retina (trazionale, regmatogeno ed essudativo)  
Retinopatie in corso di malattie sistemiche: diabete mellito  
Retinite pigmentosa  
Degenerazione maculare senile, atrofica ed essudativa  
Maculopatia miopica

#### PATOLOGIE DELLA CONGIUNTIVA

Processi degenerativi: pinguecola, pterigio  
Malattie infiammatorie: congiuntiviti infettive batteriche e virali, congiuntiviti allergiche, congiuntiviti irritanti da agenti tossici chimici e fisici.

## PATOLOGIE DEI MEZZI DIOTTRICI:

### PATOLOGIE DEL CRISTALLINO

Alterazioni della forma: microfachia e afachia

Alterazioni della posizione: lussazione e sublussazione

Alterazioni della trasparenza: cataratta congenite, acquisite e secondarie.

Tra le cataratte acquisite: cataratte senili, conseguenti a malattie oculari e sistemiche, traumatiche e tossiche (da farmaci)

### PATOLOGIE DELLA CORNEA

Esame clinico della cornea

Degenerazioni corneali: arco senile (gerontoxon), degenerazione secca, da lagofalmo, neurotrofica.

Distrofie corneali ereditarie: cheratocono.

Patologie infiammatorie della cornea: cheratiti su base infettiva e su base traumatica.

### IL GLAUCOMA

Glaucoma primario ad angolo aperto, glaucoma ad angolo chiuso, glaucoma congenito

### PATOLOGIE DEL CORPO VITREO:

Degenerazioni (sinchisi o sineresi vitreale) e conseguenti miodesopsie

Emorragie vitreali (emovitreo), il distacco posteriore vitreo e conseguenti alterazioni retiniche.

### LABORATORIO

Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti oculari anteriore e posteriore:

Il biomicroscopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche.

L'oftalmoscopio e l'occhio meccanico: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche.

Il cheratometro: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche

Lo schiascopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche

Metodiche e strumenti di misurazione dell'abilità visiva (acutezza visiva, gradi di fusione, senso cromatico).

Metodiche di diagnostica strobologica: cover-uncover test.

CLASSE: 5 OTT

**MATERIA: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO – SANITARIA**

DOCENTE: STEFANIA PELLICANO

**A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ**

| Competenze chiave  | Competenze base  | Conoscenze   | Abilità  |
|--|--|--|--|
| 1. Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici). | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. | Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i vari supporti informatici e cartacei, nonché i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale. | Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper operare collegamenti adeguati. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)                   |
| 2. Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.  | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. | Le fonti del diritto commerciale. L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio.                                     | Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici. Individuare le principali situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento giuridico e gli strumenti forniti al fine della loro realizzazione. |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
|   | <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>                                      | <p>La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. I principi del sistema sanitario e assistenziale. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo ottico.</p>  | <p>Individuare le caratteristiche del sistema economico con particolare riferimento all'operato-impresa.</p>   |
| <p>3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> | <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere le differenti opportunità fornite dall'ordinamento in relazione alla libera iniziativa economica. Comprendere la struttura del sistema di protezione sociale</p> | <p>L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. Art. 32 e 38 Cost. La tutela della privacy. L'igiene pubblica.</p> | <p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi nel contesto economico e lavorativo. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società.</p> |

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  | <p>articolato in sanità, previdenza ed assistenza, in collegamento anche con la tutela del lavoratore e la sicurezza aziendale.</p>  | <p>La disciplina della sicurezza aziendale.<br/>Certificazione dei manufatti in campo ottico.</p>   | <p>Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p>   |
| <p>4. Competenze sociali e civiche:<br/>agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.<br/>Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p> | <p>Conoscere il fondamento del diritto alla salute.<br/>Conoscere la disciplina generale dell'assistenza sociale.<br/>Conoscere l'importanza della tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo.<br/>Comprendere il limite dei diritti di ciascuno rispetto all'interesse collettivo.</p> | <p>La legislazione socio-sanitaria.<br/>La normativa ambientale e igienica.<br/>La sicurezza sul lavoro.<br/>La normativa sul trattamento dei dati personali.</p> | <p>Individuare le modalità di intervento del Servizio Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute.<br/>Conoscere l'assetto organizzativo delle ASL.<br/>Conoscere i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali.<br/>Comprendere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazioni della vita.<br/>Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea.</p> |

La classe è formata da n° 3 studentesse e da n° 2 studenti che hanno raggiunto nel complesso risultati più che sufficienti. Ho conosciuto la classe quest'anno e ho dovuto lavorare per impostare un metodo di lavoro produttivo e sono dovuta intervenire spesso per richiamare l'attenzione e l'interesse degli studenti verso la disciplina; la docente ha sollecitato spesso gli studenti verso uno studio individuale costante.

La classe nel complesso, alla fine dell'anno scolastico, ha raggiunto un sufficiente grado di partecipazione e impegno verso la materia manifestando un comportamento collaborativo. In merito al comportamento evidenzio che le studentesse e gli studenti sono stati sempre rispettosi nei confronti della docente.

#### **B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:**

L'insegnamento si è basato su lezioni frontali che hanno visto anche interventi di chiarimento ed approfondimento da parte degli studenti.

La riflessione ha riguardato le tematiche del programma di studio e le questioni di attualità anche collegate agli argomenti di studio.

Durante le lezioni la docente ha utilizzato il libro di testo ma anche un supporto digitale realizzato attraverso presentazione power point; il materiale digitale è stato depositato a cura della docente nel corso classroom per lo studio individuale.

Per lo studio individuale gli studenti hanno usato il libro di testo e il materiale presente in classroom, talvolta hanno condotto ricerche per approfondire i temi proposti, quindi, hanno anche realizzato in autonomia alcune presentazioni di rielaborazione personale dei contenuti studiati.

Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F "il programma svolto".

#### **C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI**

Le lezioni in presenza sono state svolte in aula con utilizzo della LIM

**LIBRO DI TESTO:** Simone per la scuola, "Diritto e legislazione socio-sanitaria" per il quinto anno degli istituti professionali, indirizzo Arti ausiliare delle professioni sanitarie: ottico e odontotecnico" – Nuove linee guide - Simone per la scuola

#### **D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.**

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

#### **E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE**

La valutazione degli studenti è stata effettuata principalmente mediante interrogazioni orali che si sono svolte in presenza.



## CRITERI DI VERIFICA:

| CONOSCENZE   | VALUTAZIONE | ABILITA'                               | VALUTAZIONE | COMPETENZE                   | VALUTAZIONE              |
|--|-------------|--|-------------|------------------------------|--------------------------|
| Ampie ed esaurienti                                | 9-10        | Completa e sicura                      | 9-10        | Sempre corrette e pertinenti | Eccellente/ottimo        |
| Adeguate e precise                                 | 8           | Completa                               | 8           | Corrette                     | buono                    |
| Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza | 7           | Completa, pur con qualche imprecisione | 7           | Generalmente corrette        | discreto                 |
| Limitata, ma essenziale                            | 6           | Superficiale e schematica              | 6           | Schematiche ed essenziali    | sufficiente              |
| Superficiale ed incompleta                         | 5           | Incompleta                             | 5           | Imprecise                    | mediocre                 |
| Non adeguata e imprecise                           | 4           | Scarse                                 | 4           | Inadeguate                   | insufficiente            |
| Assenti  | 2-3         | Assenti                                | 2-3         | Assenti                      | Gravemente insufficiente |

## F. IL PROGRAMMA SVOLTO

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

#### 1UDA: IL DIRITTO COMMERCIALE

##### Lezione 1:

- Nozione di diritto commerciale (pag 12)
- L'oggetto del diritto commerciale (pag 14)

##### Lezione 2: l'imprenditore (da pag 20 a pag 28)

- L'imprenditore art. 2082 cc
- I caratteri dell'attività imprenditoriale
- Classificazione dell'imprenditore
- L'imprenditore agricolo art. 2135 cc
- L'imprenditore commerciale art. 2195 cc
- Il piccolo imprenditore art. 2083 cc
- L'impresa familiare art. 230 bis

##### Lezione 3: l'azienda (da pag 33 a pag 36)

2 UDA Lezione 1: l'impresa artigiana (da pag 46 a pag 53)

- Definizione
- Attività esercitabili
- Forma giuridica
- Limiti dimensionali
- Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici
- Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica
- I principali strumenti per agevolare le imprese

Lezione 2: La figura professionale dell'ottico (da pag 62 a pag 64)

3UDA: Le società

Lezione 1: le società (da pag 74 a pag 78)

- Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali
- Classificazione delle società

Lezione 2: Le società di persone e le società di capitali (da pag 82 a pag 99)

- La SS
- La SNC
- La SAS
- La SPA
- La SAPA
- La SRL
- Bilancio

5 UDA: LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Cenni del rapporto obbligatorio

Lezione 1: la disciplina del contratto (da pag 132 a pag 139; da pag 143 a pag 150)

- Nozione di contratto secondo l'art. 1321 cc
- contratti tipici e atipici, autonomia contrattuale
- Gli elementi essenziali del contratto
- Gli elementi accidentali
- Invalidità del contratto
- Nullità (cause, effetti)
- Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale
- Annullabilità (Cause, effetti)
- Rescindibilità (Contratto stipulato in caso di bisogno o di pericolo)
- Risoluzione del contratto

6 UDA: LA LEGISLAZIONE IGIENICA E AMBIENTALE

Lezione 1: igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente (da pag 178 a pag 181; da pag 182 a pag 185)

- Norme di igiene pubblica e privata

- La tutela dell'ambiente
- La Costituzione e tutela ambientale
- La legislazione ambientale
- L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

7 UDA: Lavorare in sicurezza (da pag 196 a pag 203)

Lezione 1: la sicurezza nei luoghi di lavoro

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda e le fonti normative della sicurezza sul lavoro.
- Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro: la valutazione dei rischi – il servizio di prevenzione e protezione – il servizio di prevenzione e protezione dai rischi - gli obblighi e diritti dei lavoratori

8 UDA: LA LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E ASSISTENZA SOCIALE (da pag 212 -225)

Lezione 1: lineamenti di ordinamento sanitario

- il diritto alla salute e la sua tutela – l'art 32 Cost;
- la riforma sanitaria del 1978;
- il riordino della sanità del 1992 (riforma sanitaria bis);
- la riforma sanitaria ter del 1999;
- l'organizzazione – la programmazione – il finanziamento del SSN;
- il Piano Sanitario Nazionale
- l'ASL: organi e assetto organizzativo;
- i LEA;
- L'assistenza sociale (art 38 Cost)
- il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- il principio di sussidiarietà
- il terzo settore

9 UDA: IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E LA LORO PROTEZIONE

Lezione 1: la normativa sul trattamento dei dati personali (da pag 236 a pag 242)

- Cosa si intende per privacy? Il diritto alla riservatezza
- Trattamento dei dati personali in ambito sanitario

10 UDA: LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

Lezione 1: Certificazione dei manufatti in campo ottico (da pag 252 a pag 254; da pag 261 a pag 268)

- La nozione di dispositivo medico;
- la normativa europea;
- la marcatura CE;
- l'ottico e il rispetto delle leggi sui dispositivi medici
- certificazione del dispositivo medico in campo ottico

CLASSE: 5° I.P. OTTICO  
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
DOCENTE: FILIPPELLI ANDREA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

| COMPETENZE CHIAVE                          | COMPETENZE BASE   | CONOSCENZE  | ABILITÀ   |
|--|---|---|---|
| Comunicazione nella madre lingua.          | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.   | L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.  | Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente. |
| Competenze di base in scienze e tecnologie | Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. | Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. | Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta  |

|                             |   |   |  |
|-----------------------------|---|---|--|
| <p>Competenza digitale</p>  | <p>Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione.</p>  | <p>Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma base i programmi digitali.</p>  | <p>Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici sportivi.</p>   |
| <p>Imparare ad imparare</p> | <p>L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.</p> | <p>Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere.<br/>Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)</p> | <p>Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione).<br/>Partecipazione attiva nei lavori di gruppo.<br/>Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi.<br/>Comprensione e risoluzione dei problemi.<br/>Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni.<br/>Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate.<br/>Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.</p> |

|                              |   |   |  |
|------------------------------|---|---|--|
| Competenze sociali e civiche | Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra | Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni. | Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà. |
| Spirito di iniziativa        | Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).   | Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.  | Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.   |

#### B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

#### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

- Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.
- Oratorio di San Tomaso (Bg) corredato di campo da Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5.
- Il testo di riferimento è stato: "Educare al movimento" di Fiorini-Bocchi-Coretti-Lovecchio, Marietti scuola.
- Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom, per le lezioni a distanza.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

## **Il programma svolto.**

Pratica:

- L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
- Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.
- Test di resistenza: corsa continua di 6' al tapis roulant.
- Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.
- Esercizi di potenziamento muscolare e stretching. Esercizi posturali e di respirazione diaframmatica.
- Core Training con e senza basi instabili.
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Pallavolo: (pratica in forma ludica della disciplina).
- Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Salto in alto: Didattica rincorsa, stacco, valicamento e atterraggio.

Teoria:

- Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, il concetto della curva di super compensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.
- Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche.

## RELAZIONE PROGRAMMATICA EDUCAZIONE CIVICA

|                                   |                 |                     |   |   |               |
|-----------------------------------|-----------------|---------------------|---|---|---------------|
|                                   |                 |                     |   |   | <b>5</b>      |
| <b>Amort</b>                      | Optometr        | 23/9                | 1 | Incontro Caritas: il concetto di volontariato   | <b>OTTICA</b> |
| <b>Roces</b>                      | Inglese         | 28/9                | 1 | Incontro Caritas: il volontariato   |               |
| <b>Longaretti</b>                 | Anatomia        | 28/9                | 1 | Incontro Caritas: il volontariato   | <b>33</b>     |
| <b>Pellicano</b>                  | Diritto         | 14/10/22            | 1 | Elezioni e metodo democratico   |               |
| <b>Longaretti</b>                 | disc. sanitarie | 8/11/22             | 1 | Consenso informato  |               |
| <b>Poliani</b>                    | Storia          | 11/11/2022          | 1 | Letture e commento condiviso articolo "La medicina di genere" (in previsione dell'incontro Science for Peace and Health 2022) |               |
| <b>Pellicano</b>                  | Diritto         | 11 - 18 Nov 22      | 2 | Progetto Caritas  |               |
| <b>Longaretti</b>                 | disc. sanitarie | 14/11               | 2 | Prospettive della scienza su sesso, genere e identità   |               |
| <b>Longaretti</b>                 | Anatomia        | 15/11               | 4 | Visione film: Marie Curie   |               |
| <b>Longaretti</b>                 | Anatomia        | 28/9                | 1 | Zuccheri e alimentazione  |               |
| <b>Longaretti</b>                 | Anatomia        | 7/10                | 1 | Alimentazione e promozione stile di vita sano   |               |
| <b>Zibetti</b>                    | Matematica      | 13/12               | 1 | Vita di Maria Curie e legami con obiettivi 3 e 5 dell'agenda 2030   |               |
| <b>Meli</b>                       | Contattologia   | 16/12/2022          | 1 | Il corretto smaltimento delle lenti a contatto  |               |
| <b>Poliani</b>                    | Storia          | 20/12/2022          | 1 | Vita di Maria Curie e legami con obiettivi 3 e 5 dell'agenda 2030   |               |
| <b>Poliani</b>                    | Italiano        | 09/01/2023          | 2 | Gli effetti di una vita condotta agli eccessi: somministrazione film "I colori dell'anima" (regia di Mich Davis)              |               |
| <b>Poliani</b>                    | Storia          | 13/01/2023          | 1 | Gli effetti di una vita condotta agli eccessi: somministrazione film "I colori dell'anima" (regia di Mich Davis)              |               |
| <b>Poliani</b>                    | Italiano        | 16/01/2023          | 1 | Condivisione impressioni e tematiche sollevate dal film   |               |
| <b>Pellicano</b>                  | Diritto         | 18.01.23            | 1 | Obiettivo n° 3 - presentazioni  |               |
| <b>Pellicano</b>                  | Diritto         | 17/03/2023          | 1 | Promozione di stili di vita sani  |               |
| <b>Pellicano</b>                  | Diritto         | 21/04/2023          | 1 | Igiene e promozione di stili di vita sani   |               |
| <b>Intervento esterno</b>         | Esterno         | 16/5/2023           | 2 | Rischio e gioco d'azzardo   |               |
| <b>Amort Longaretti Pellicano</b> |                 | dal 22 al 26 Maggio | 5 | Igiene e promozione di stili di vita sani   |               |



## PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 5 OTT

**Titolo:** LA SOCIETÀ DI MASSA

**Descrizione:** L'Italia del primo Novecento si trova per molti versi ad ereditare la situazione di fine Ottocento, anche se si accentuano alcune tendenze e linee di sviluppo. Cominciano ad affermarsi le strutture di una economia più europea e si intensifica un'attività di espansione per l'industria.

Nel periodo compreso tra il 1898 e il 1913 si assiste a un'evoluzione dell'ambiente sociale, caratterizzata dal progredito spirito industriale. Dinamismo ed attivismo, come caratteri della modernità, caratterizzano ampi settori della cultura del tempo.

Si sente l'esigenza di un rinnovamento che sappia cogliere ed interpretare i fermenti del presente e nel contempo si evidenzia il contrasto fra l'esaltazione della "macchina" e ritardi effettivi dell'industrializzazione italiana rispetto a quella delle nazioni più forti ed avanzate.

### **Contenuti Disciplinari:**

**STORIA:** La Prima guerra mondiale: una guerra di massa

**ITALIANO:** "Il manifesto del Futurismo", "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"

**DIRITTO:** Imprenditore (art. 2082 c.c.) e i diversi tipi di imprenditore.

L'evoluzione della legislazione socio - sanitaria in Italia (riferimenti normativi).

**EDUCAZIONE CIVICA:** L'Agenda 2030: garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti (obiettivo 3).

**MATEMATICA:** Metodi, obiettivi e strumenti dell'epidemiologia. Calcolo delle probabilità e test diagnostici

**Titolo: SOCIETÁ E CULTURA IN OCCIDENTE FRA LE DUE GUERRE**

**Descrizione:** La vita e la cultura fra le due guerre subirono il pesante condizionamento della conquista fascista del potere. Essa concluse un periodo di violenze connesse alle difficili condizioni economiche e sociali del Paese nel Dopoguerra e al divampare della lotta di classe.

Lo spettro della Rivoluzione Russa rese piú violenta la reazione contro i movimenti popolari e alimentò il consenso nei confronti delle squadre d'azione fascista in funzione repressiva. Venne quindi meno il libero dibattito delle idee che è fondamento irrinunciabile della cultura e inevitabilmente anche il ruolo della donna subì delle modifiche.

**Contenuti Disciplinari:**

ITALIANO: poesie dal fronte: L'Allegria di Ungaretti; i romanzi del superuomo di d'Annunzio

STORIA: Il fascismo in Italia. L'età dei totalitarismi in Europa

MATEMATICA: Bruno De Finetti. La probabilità soggettiva. Le diverse concezioni di probabilità

DIRITTO: il rischio e la dipendenza e la promozione della salute (art 32 Cost).

EDUCAZIONE CIVICA: Progetto Caritas - la solidarietà

SCIENZE MOTORIE: Il doping nello sport. Il doping di stato

**Titolo:** MIOPIA

**Descrizione:** Cause, sintomi ed evoluzione della miopia: modalità diagnostiche e loro correzione per mezzo di lenti oftalmiche, lenti a contatto e chirurgia refrattiva.

**Contenuti Disciplinari:**

**ANATOMIA:** Anatomia, fisiologia e patologie della cornea. Glaucoma. Maculopatia miopica.

**OPTOMETRIA:** Cause, insorgenza, progressione e correzione della miopia. Equilibrio binoculare ed accomodazione. I test oggettivi e soggettivi per l'esame optometrico

**CONTATTOLOGIA:** Applicazione di una lente rigida sferica, di una morbida sferica

**INGLESE:** Anatomy of the eye, The cornea, Lenses (for miopia), Optics equipment, A surgical instrument: The laser and LASIK and contact lenses

**DIRITTO:** L'attività professionale dell'ottico e il manufatto ottico.

**OTTICA:** Il laser.

**EDUCAZIONE CIVICA:** La professione dell'ottico e il sociale (Progetto Caritas)

**Titolo: IPERMETROPIA**

**Descrizione:** Cause, sintomi ed evoluzione dell'ipermetropia: modalità diagnostiche e loro correzione per mezzo di lenti oftalmiche, lenti a contatto e chirurgia refrattiva.

**Contenuti Disciplinari:**

**ANATOMIA:** Anatomia, fisiologia e patologie della cornea. Afachia e Cataratta

**OPTOMETRIA:** Cause, insorgenza, progressione e correzione dell'ipermetropia. Equilibrio binoculare e accomodazione. I test oggettivi e soggettivi per l'esame optometrico

**CONTATTOLOGIA:** Applicazione di una lente rigida sferica, di una morbida sferica

**INGLESE:** Anatomy of the eye, The cornea, Lenses, Optics equipment, A surgical instrument: The laser and contact lenses

**OTTICA:** Il laser

**DIRITTO:** la figura dell'ottico - quando può vendere dispositivi medici su misura senza prescrizione medica e quando essa è, invece, necessaria; la certificazione dei dispositivi medici in campo ottico. Il sistema socio - sanitario in Italia.

**EDUCAZIONE CIVICA:** La professione dell'ottico e il sociale (Progetto Caritas)

**Titolo:** PRESBIOPIA

**Descrizione:** Definizione cause della presbiopia e possibili correzioni

**Contenuti Disciplinari:**

**OPTOMETRIA:** Metodi diagnostici di ampiezza accomodativa e accomodazione. Test al forottero. Correzione

**ANATOMIA:** Anatomia, fisiologia e patologie del cristallino (patologie correlate ad alterazione di forma, posizione e trasparenza)

**INGLESE:** Eye diseases. A surgical instrument: The laser

**DIRITTO:** la figura dell'ottico, quando può vendere dispositivi medici su misura senza prescrizione medica e quando essa è, invece, necessaria; la certificazione dei dispositivi medici in campo ottico; il diritto alla salute (art. 32 Cost.)

**EDUCAZIONE CIVICA:** Stili di vita sani e Agenda 2030.

**Titolo:** ASTIGMATISMO

**Descrizione:** Definizione e cause. Insorgenza di astigmatismo e mezzi diottrici interessati. Sintomi soggettivi ed obiettivi del soggetto. Modalità diagnostiche ed interventi terapeutici.

**Contenuti Disciplinari:**

**ANATOMIA:** Anatomia, fisiologia e patologia dei mezzi diottrici. Cheratocono

**OPTOMETRIA:** Cause, insorgenza, progressione, segni, forme anomale e correzione dell'astigmatismo

**CONTATTOLOGIA:** La cheratometria

**INGLESE** Anatomy of the eye and diseases

**DIRITTO:** Il concetto di impresa artigiana. L'assistenza sociale, il principio di sussidiarietà e il Terzo settore.

**EDUCAZIONE CIVICA:** La professione dell'ottico e il sociale (progetto Caritas)

**Titolo:** MUSCOLATURA ESTRINSECA

**Descrizione:**

I muscoli estrinseci oculari: anatomia e loro funzionamento, patologie associate ad anomalie di questi, conseguenze di tali patologie e test per misurarne qualità e quantità.

**Contenuti Disciplinari:**

ANATOMIA: Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci

OPTOMETRIA: La visione binoculare. Forie e tropie. Test per la misura delle deviazioni. La motilità oculare

**Titolo:** RETINA

**Descrizione:** Anatomia, fisiologia e patologia della retina

**Contenuti Disciplinari:**

**ANATOMIA:** Anatomia e fisiologia della retina (Retinopatie Diabetica – Maculopatia senile. Campo visivo)

**OPTOMETRIA:** Oftalmoscopio, Punti retinici corrispondenti

**INGLESE:** Anatomy of the eye, The Retina, The Laser

**OTTICA:** Laser

**MATEMATICA:** I test diagnostici. Indici di bontà di un test diagnostico

**ITALIANO:** Il periodo “notturno” di d’Annunzio

**DIRITTO:** L’ordinamento sanitario in Italia

**EDUCAZIONE CIVICA:** Promozione di stili di vita sani.

**SCIENZE MOTORIE:** Educazione alla salute ed al movimento, rischi sedentarietà



**Titolo:** LAC

**Descrizione:** Tipologie di lenti a contatto, test per la lacrimazione e manutenzione delle stesse.

**CONTATTOLOGIA:** Tipologie di lenti a contatto – test lacrimali – Indicazione e controindicazioni all’uso di LaC – Liquidi di manutenzione – Complicanze.  
Lampada a fessura

**ANATOMIA:** Anatomia e fisiologia della cornea. Patologie infiammatorie della cornea: cheratiti. Congiuntivite gigantomapillare – test lacrimali

**INGLESE:** Contact lenses

**OTTICA:** Effetto Tyndall – Scattering – Fibra ottica

**DIRITTO:** la certificazione dei dispositivi medici in campo ottico (direttiva 93/42 CEE).

**EDUCAZIONE CIVICA:** Il diritto alla salute e l’Agenda 2030

## PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'O.M. 45 del 09/03/23 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 27/4/2022 (circolare n. 127 è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame. Copia delle slides informative usate durante l'incontro sono state trasmesse agli studenti e alle loro famiglie.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 3/5/2023 e simulazioni di seconda prova seguendo le indicazioni dei quadri di riferimento contenuti nel d.m. 769 del 2018. Le prove sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le cosiddette "tesine" sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero. Le verifiche scritte sono state svolte prevalentemente in presenza.
- Per quanto riguarda il colloquio, sono stati svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe nelle ultime settimane di lezione.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.